



## COMUNICATO STAMPA

DELIBERA REGIONALE SULLA CRONICITA'

# ALLARME SANITA' LOMBARDA

**Angelo Testa** <Inaccettabile trasformarci  
in operatori commerciali>

**Roberto Carlo Rossi** <Il cittadino non avrà più la facoltà di  
scegliere dove andare a curarsi>

**Salvatore Santacroce** <Il nostro futuro non è "ineluttabile"  
e dobbiamo reagire ad una delibera non costituzionale>

Roma 19 Maggio 2017-Da qui a breve i Cittadini lombardi riceveranno una lettera della Regione che li inviterà a scegliere un "gestore" delle proprie patologie croniche ,diverso dal "gestore" globale, olistico della propria salute, che hanno già scelto diventando assistiti, l'attuale medico curante.

<Non ci pare>sostiene **Angelo Testa**,presidente nazionale dello Snamì <che si tratti di una riforma del sistema sanitario lombardo quanto di una palese involuzione dell'assistenza sanitaria territoriale, in contrasto con il vigente accordo collettivo nazionale, che rischia di danneggiare il Cittadino privandolo del rapporto di fiducia duale Medico-Paziente.

Attualmente il Medico di Medicina Generale cerca di individuare, per il proprio Paziente inteso come persona, le cure più adatte al suo stato di salute complessivo.Viceversa una volta diventato "gestore" dovrà individuare il modo per riuscire a fornire tutti i servizi previsti per le singole patologie croniche, rientrando nei margini di spesa previsti dalla Regione Lombardia ed appare del tutto verosimile che, per rientrare nei margini di spesa indicati, si sia costretti a fornire prestazioni ridotte per numero e/o qualitativamente inferiori.

<Rimaniamo del tutto contrari a ciò che la Regione Lombardia sta realizzando> afferma il Presidente dello SNAMI Lombardia **Roberto Carlo Rossi**,< perché si sta determinando la fine della Medicina Generale.Una volta che il paziente verrà preso in carico dal gestore riceverà un'assistenza di tipo standard, mai sartorializzata ,come fa

oggi il suo medico, e non avrà più la facoltà di scegliere dove andare a farsi curare.>  
<Ma, allora,>continua **Salvatore Santacroce**, presidente provinciale di Snamì Pavia <che dobbiamo fare, dobbiamo metterci in cooperativa e fare i gestori, come vanno propagandando in giro alcuni rappresentanti di un sindacato cercando di convincere i Colleghi che il loro futuro sia "ineluttabile" ? Direi proprio di no perché per noi dello SNAMI il Medico di Medicina Generale deve continuare a svolgere la propria attività olistica di medico della persona, che cerca di individuare quali siano le cure migliori e più adatte alla singola situazione clinica, personale e familiare del proprio assistito che lo già ha scelto come "gestore" della sua salute, in base alla legge 883/78 ed all' ACN. <Il nostro Sindacato>conclude **Angelo Testa** <ritiene **inaccettabile** che per continuare a mantenere il complessivo rapporto di fiducia con i propri assistiti i **Medici siano costretti a trasformarsi in operatori commerciali** e ribadiamo la **non costituzionalità** della delibera lombarda, pericolosa per tutti nel prossimo futuro, contro la quale lo SNAMI combatterà per tutelare la dignità dei Medici e dei Cittadini>

*Ufficio Stampa Snamì*

---

**S.N.A.M.I. Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani**

Viale Parioli 40 00197- ROMA Tel.06/45.42.26.16 Fax 06/96.03.89.81

Sito Web [www.snamì.org](http://www.snamì.org) – mail [snami@snami.org](mailto:snami@snami.org)- pec

[snami@pec.snamì.org](mailto:snami@pec.snamì.org)